#### POVERTA'

Nel 1984 erano stimati a non nen of 30 milion igil emigranti nel mondo. La cifra reale e certamente assai più elevata sesi pensa a tutti coloro che sluggono ai censimenti e che emigrano all interno stesso di un Paese Questo esodo è di tali proporzioni che evidentemente non puo non enerare disordine conomico e disparita irutturali: Il rapido sviluppo

lavoro il mancato sv li pponation is manicators (1) pointerno al quale s aggiungono le calamita naturali tutto sembra favorire la tendenza verso l'emigrazione qualunque s a poi il suo prezzo Chi potrebbe dire quale Paese s ou coloito I Africa il Brasile I India o le Filippine? Cli inarrestabili movimenti di popolazione danno misura di popolazione danno misura di uno squilibrio internazionale che è sia alimentare che produttivo danno la misura dell'oppressione del Nord sul Sud del mondo ci dimostrano



contadini coltivandol Paesi ricchi e questa la

sussistenza altri uomini e a partire alla ncerca degl stessi beni di sussistenza Dalla campagna alla citta dunque dai Paesi poven ai rezione di marcia di coloro che non hanno possibilità di scelta, non hanno chance

-l senza patria-Editori Riuniti Pagg 304, lire 25 000

# Una fila di speranze

#### RICEVUTI

#### Il cuore di Maria Pia

ORESTE PIVETTA

scrupolosi colle ghi e ai loro diret tori non ci sono venute a mancare preziose cronache di alcuni recenti eventi ad esempio il litigio tra il sarto Valentino ed alcune signore romane che s lucidario di piume e di strass ma che «i vestiti non se li com prano mai e se li fanno solo imprestare» Cosi abbiamo potuto assistere alla sfilata ri ratrice nei saloni del Grand Hotel e cogliere alcune con versazioni Ad esempio dice la signora Mya Acquarone «Quando ho

mys ykcutervire - Qualitud i lelfo quelle accuse mi è venu to da ridere in fondo in fondo Valgettino ha ragione Mi pia cerèbbe tanto farmi prestare i vesiti da lui ma purtroppo mi vanno stretti - Ribatte I am rò che se ne siano accorti solo adesso e tutti insieme ministratore di Valentino «Se c è una persona che può per Ma passiamo in rassegna i tito mettersi di acquistare i nostri abiti sei proprio tu ricca co me sei» Nel trattempo arriva Intini è la prima volta appare Aggiusta il tiro e commenta la crocerossina Maria Pia Fan Iani in nero di Mila Schoen Il mondo della moda e pieno di cattiverie Ecco perche mi

trovo bene tra i terremotati e lebbrosi» Non vada troppo ir là signora Fantani Esistono anche i poveri di casa nostra che pure alcuni primati nazio che pure accum primati nazi nali (quinti o sesti o quarti tra le potenze industriali del mondo) e un certo innalo gu sto per il look per il rambi smo per le carriere di succes so per il teatro e per le sifiate hanno relegato tra le appendi co innfluenti. Sempre che ov ci ininfluenti. Sempre che ov viamente la povertà non stia al suo posto non rientri cioè nella sfera dello amarcord no stalgico giusto per ricordare quanti progressi abbiamo fat to quanto siamo ricchi (o per lar credere a tutti di esserio) Così si spiega che pauperisti dichiarati come Cesare Mar chi («Quando eravamo povera gente») o prosaici cronisti del la modestia nazionale come Gian Franco Venè («Mille lire sifiche di vendita di pari pas diventa quasi una stravaganza da frequentare di tanto in tan to prima e dopo Valentino

mischia dei parvenu Eppure la poverta ci tocca e la nuova morale di una socie ta opulenta (e qui citiamo Sal vatore Veca dalla prima pagi na del Corsera) e che si vor rebbe anche den ocratica non di un ceto senza voce fram mentato privo di autostima incapace di rendere visibili e politicamento. politicamente significativi di sogni e gli interessi» forse neppure minoritario se non entro rigidi schemi di reddito È questione di politica di chi governa e di chi sta all opposi zione e persino di letteratura perchè non è scritto che un bel romanzo debba per forza perdersi in se stesso o nel

Roba da gran signon giusto

ntirsi proprio nella

per non se

Esordienti ai nastri di partenza: ma guanti editori hanno compiuto scelte coraggiose?

NICOLA FANO

a fabbrica dei narra tori esordienti sforna i suoi fenomeni nei primi mesi dell'arino Un periodo tranquillo per il mercato edito riale appena strapazzato dai fasti natalizi Così anche stavolta ci si prepara a un diluvio di debutti prepara à un diluvio di debutti nel quale non e troppo facile orientasi La prima impressione scorrendo nomi e tifoli e che quest anno la faccenda esor dienti si consumi tutta in un ballo di famiglia Perché? Perché la di famiglia Perchè? Perchè la maggior parte di questi esordien in viene dritta dati mondo del giornalismo Chi passa le sue giornate in redazione chi colla bora a riviste o a programmi ra diofonici i Importante è che resti tutto nell ambito ristretto della stampa Qualcuno dice che que sta abbondanza di giornalisti romanzieri deriva da una crisi generale del mondo dell informa zione Qualcum aitro piu benevo o spiega che i giornalisti hanno da sempre un rapporto privile giato con la scrittura strano però che se ne siano accorti solo

Ma passiamo in rassegna i tito li cominciando proprio das gor nalisti. Rizzoli ne ha scelti due Pino Soria e Antonio Terzi. Soria ha scritto Colpo di coda spy sto ry sulla quale i editore punta pa recchio Una faccenda di servizi segreti internazionali che si svi luppa tra la Francia e la Spagna Da Rizzoli giurano che tutto è raccontato con molta verosimi glianza Terzi invece preferisce un amore difficile il suo roman zo si intitola Lassoluto senti zo si intitola Lassoluto senti mentale e racconta i incontro tra un assistente universitaria e un professore con I hobby dello spi ritismo La donna verra abbando nata e finirà per impazzire. Si va sul sicuro insomma con succes

so di vendite assicurato
Giornalisti sono anche i due
esordienti di Editori Riuniti pure
se le loro biografie e i loro ro
manzi appaiono fin dalle pre
messe completamente diversi
da quelli dei, due autori tarqati
Rizzoli Maunzio Maggiani (spez
zino non ancora quarantenne) ha
scritto moun maun grande ri
tratto di un vecchio e un giovane
che hanno lo stesso nome
maßBur «Appunto – spiega so di vendite assicurato maBBuri «Appunto - spiega l'autore - perche le loro vicende sono troppo poco importanti n spetto alla storia per meritare la maiuscola. Meta in italiano me maiuscolas meta in taliano meta in spaezzino questo romanzo senza trama è piacuto molto a Franco Fortini e a Ottavio Cecchi «Non cè nulla di sconvol gente ma cè tutto» dicono Pao io Zardo invece ha scritto 19 racconti che andranno sotto il li

tolo Cronaca addio Si parte da storie vere - frammenti di crona ca, appunto - per fantasticare in torno alle proprie personalissime

mane
Solita professione anche per
Severino Cesari di cui Sellerio
pubblicheria a marzo una raccol
ta di racconti e pensieri il lito
lo? Sara bellissimo – dice Livira Sellerio - ma ancora non lo ab biamo deciso E comunque que sto era proprio un libro che non potevo perdermi il perche lo pirete leggendolo» Se ne riparle rà insomma Comunque alla Sel leno non potevano perdere nem meno il debutto narrativo di Giu seppe Scaraffia francesista illu stre che ha scritto II mantello di Casanova una storia ambientata nell Europa del Settecento che racconta di un certo Piero la cui vita cambia radicalmente dopo un casuale incontro con Casano un casuale incontro con Casaro va Sempre a proposito di intoli di mantello di Casanova in senso stretto, non c entra molto con il inbro ma cu è sembrato un titolo perfetto per questo romanzo fat to di mille particolaria E ancora Elvira Sellerio a scoprirsi Ma giornalista e anche Silvira Giaco moni Bompiani pubblichera la sua Stanza vuoda nella quale si consuma la crisi di una coppia di intellettuah borghesi che incon trano lo spettro dell'Ads Medesima professione infine anche per Ivan Arnaldi sul quale punta Einaudi pubblicando il suo Bi sonte bianco Tutto succede in un west immagnano nel quale si

inventare nuovi mili

E passiamo ai minorilari cioe
a quelli che i giornali di norma li
leggono Riprendiamo da Einau
di che pubblichera Schiena di
vetro di Raoul Rossetti. Un ragaz
zo saluta frettolosamente i paren
li e parte per il Belgio dove lo
aspetta il lavoro in miniera Alle
spalle lascia una difficile quoti
dianta fatta di piccoli furit e pes
simi rapporti con la famiglia il
tutto con la complicita della con
fusione del primo dopoguerra
Schiena di vetro e un diano che
ha vinto il Premo Pieve Santo
Stefano molti lo annuciano co Stefano molti lo annunciano co me uno dei casi letterari dell'an no Ma un piccolo caso potrebbe esordio di Valeria Viganò che ar esordio di Valena Viganò che ar rivera in liberan per i tipi di Theo na Trent anni milanese di nasci la ma romana di adozione Valena Vigano arrivò da Theona tre anni fa con i suoi otto racconti ci ha lavorato pareccho è ha n scritti mantenendo i impianto originale «Sapevamo di avere di fronte una scrittice vera « dice Paolo Repetti di Theoria per

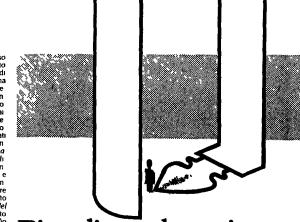
un west immaginario nel quale si sente prepotente il bisogno di inventare nuovi miti

questo non le abbiamo messo fretta e adesso puntiamo molto su di lei» Storie di donne e di solitudini metropolitane per una scrittura cruda che tenta di oltre passare le strutture del sentimen to la partita a tennis del titolo ovviamente non si giochera ma

to la partita a tennis del titolo ovviamente non si giochera mai Un curioso esperimento inve ce segna il debutto di Giampao lo Proni pubblicato da Bolitati Boringhieri Il suo romanzo si in titola Il caso del computer Asia Si racconta di un computer soi si racconta di un computer soi si racconta di un computer soi si racconta di un computer Asia Si racconta di un computer soi e autodissolto? Alla Bollati Boringhieri fanno sapere con clamore che Proni è un allievo di Umberto Eco e aggiungono che Il caso del computer Asia ha gia circolato un po inciso su lioppy disk dallo stesso autore Ma un semiologo e anche Gianfranco Bettettini di cui Bompiani pubblica Deserto sulla Terra il sogno linco di un impregato disgraziato E tornia mo a Bolisti Boringhieri cè an cora da segnalare Le buttane di Ausgelio Girmaldi il cui primo li bro «Neri per sempre» sta per diventare un film con la regia di Marco Risi Insegnante siciliano che lavora al carcere minorile Ad ogni modo la squadra piu rica dal punto di vista numen co è quella di Sellemo oltre a Cesan e Scaraffia la raffinata casa editrice palermitana proporra Una cuttà proletana chi Athos Bi gongian e La soffitta del Tinanon di Roberto Romani. La città pro letaria è la Pisa ruoluzionana dei primi del secolo il Tranono di Roberto Romani. La città pro letaria è la Pisa ruoluzionana deei primi del secolo il Tranono.

drigiare La Sommi dei minori di Roberto Romani. La città pro letaria è la Pisa nuoluzionaria dei primi del secolo i i Tranon invece è un cinema dove va a vivere una famiglia sfollata du rante la guerra. È il nella soltitta di quel cinema si mescoleranno i sogni di celluloide e la dura realita della guerra. Chiudiamo con due curiosita Cianfranco Bettin è autore di una dura storia veneziana fatta di emarginazione e droga si intitola Qualcosa che brucia e la pubbli ca Garzanti. Enzo Moscato invece e autore di Occhi gettati un lungo monologo teatrale ricco di folile visionane che ha nascosso parecchio successo sui palcosce parecchio successo sui palcosce nici di mezza Italia. È ora trasfor

libreria Pironti
Certo le novita dell'ultimo mi
nuto non mancheranno ma la li
sta per ora puo chiudersi qui A
meno di non voler considerare
un esordiente anche Piero Citati
infatti Rizzoli pubblichera il suo
primo romanzo. Lo svela anche il
titolo Stona prima felice poi fu
nestissisma e dolente stavolta
Kafka non centra nestissima e aoi Katka non c entra



## Piccoli ma buoni

NATALIA GINZBURG

i, fa un gran parle re in questi ultum anni di autori de buttanti Le case editrici pubblica no piu volentieri glie sordienti rispetto al passato? Esiste un fenomeno tutto italiano di questo tipo? A me non sembra Direi che gli editori di casa nostira vanno sempre e so sa nostra vanno sempre e so lo in cerca di un caso che lo firmi un esordiente o meno

non ha troppa importanza
Oggi gli editori sono a cac
cia di qualcosa di particolare
spesso di clamoroso gli esor

dienti che mettono in catalo go devono vendere almeno go deuono vendere almeno dieci quindicamila copie So no queste le regole del mer cato attuale Invece a mio giudizio si dovrebbe partire da un altro punto di vista puntare su libri da tremila copie Ce tutta una fascia di pubblico che apprezzerebbe questo tipo di scelle Certa mente si tratta di operazioni più rischiose ma che in qual che miodo potrebbero rispon dere ad un preciso progetto editoriale pubblicare voltume butoni opere coraggiose e buoni opère coraggiose e ben raiscite non libri che sfonderanno sul mercato II

successo e l'insuccesso sono cose vaghe e confuse e sono numerosissimi i casi di buoni libri non premiati sul merca to Ma gli editori spesso non vogliono accettare questa re gola e si ostinano a cercare il gran colpo ad ogni costo mi tando anche le ragioni dello scrivere Lo ripeto, pubblica come agevolerable il raffor come agevolerable il raffor zamento di un determinato pubblico dando concretezza ad una precisa area di letton Significherebbe insomma mi gliorare i rapporti con chi compra i libn

## Debutti da ristampare

INGE FELTRINELLI

nche I editoria og A gi e soggetta alle regole del consu mo Le persone che scrivono e che vogliono pubblicare sono in aumento e facili successi hanno rese ancor più estese le dimensioni di questa ten le dimensioni di questa ten denza Piu che la qual la vale il contatto Editing in eccesso sistemano quanto andrebbe più giustamente cestinato Uf fici stampa stampa e Iv fanno il resto Questa e una logica alla quale oggi e difficile sot trarsi

credere e che ha tempi più lunghi infatti abbiamo la con vinzione che il catalogo di una buona casa editrice lavo

ra soprattutto per il domani In particolare per le opere prime a proposito della quali ta citiamo una per tutti Paola Capriolo che dopo l'imme diato successo di critica e pubblico del suo esordio «La grande Eulalia» in marzo si presenta con un nuovo sa piente romanzo «Il nocchie ro» inoltre stiamo facendo avvallare da «grandı vecchi» scrittori alle prime armı ab

copertina A proposito di tempi lunghi mi sembra invece interessan te rilevare che alcuni debut tanti sono persone non più giovani che solo nella matur tà si sono appropriate della scrittura con esiti notevoli. Ancora forse è arrivato il mo-Ancora rorse e arrivato il mo-mento di cominciare a pub-blicare una collana dedicata alla nstampa di buone opere prime uscire negli ultimi 10/20 anni e di cui nessuno si è accorto.

### Un altro mondo salvato dai ragazzini

**UNDER 15.000** 

GRAZIA CHERCHI

qualche piccino, figlio di amici mi viene la cunosità di guardare nella sua stanza, piena di oggetti per me per lo più misteriosi, cioè i suoi giochi e giocatioi. E per deformazione professio-nale guardo anche se c è qualche libro Può capitare pochim ma talora ci sono Chissà che razza di racconti o fiabe legge ad esempio Michele uno splendido ragazzino di otto anni (Oggi i bambini quando va male, sono belli)

(Oggi i bambini quando va male, sono belli) Vedo che ha sul comodino un libro per ragazzi sche non hanno superato la soglia dei deci anni» e dato che conosco i autore, il poeta inglese Ted Hughes chiedo a Michele se L uo mo di ferro gli è piaciuto «Moltissimo» Decido di fermarmi in camera sua a leggerio di là, nel mondo cosiddetto adulto, si è avvia ta una conversazione che sicuramente andrà per le lunghe dato i argomento cosa faresti se vincessi quattro miliardi alla lotteria? Devo dire che il raccontino di Hughes mi è parso abile e con gli ingredienti probabilmente glusti c'è un cire in recommon un rivigires mi e paras antis e con gli ingredienti probabilmente giusti c'è un ragazzino che risulta sempre più furbo ed intu-tivo degli adulti nel suggenre il da farsi nell e mergenza la quale è una prima volta rappre-sentata da un gigantesco robot divoratore di ferro una seconda volta - placato il robot grazero unta seconda volta - placato il robotgera zie a un dea dei ragazzino Hogarth - da un immenso drago proveniente dagli spazi e finito suil Australia che copre interamente con la sua mole Che lare? Ci pensa Hogarth che organiz za una sifida tra robot e drago Tutto finisce, un po troppo nella melassa, ma i mostri giusti. tecnologici ed extraterrestri ci sono e poi c è Hogarit che fa proprio quello che avrebbe fatto - me lo assicura - Michele Siamo di nuovo nel «mondo salvato dai ragazzini»? (Col mata così una lacuna nella letteratura per I in fanzia sono tornato tra i miei coetaneì neomi liardan mentre sta divampando la discussione su come spendere l'ultimo mezzo miliardo

su come spendere l'ultimo mezzo miliardo quisquine pinzillacchere!)
Sembra difficile scrivere un buon «nsvolto» a un tibro pochi in Italia ne sono capaci in genere per diria schietta si leggono delle obbrobnose esaliazioni di ciu gli autori dovrebbero arrossire, riparando immantinente allestero ma evitando che so la Russia se si è stati paragonati a Dostoevskij la Germania se si è Mann redivivo ecc ecc (Ma altro che arrossirire, si unene infatti spesso a sapere che i issime, si viene infatti spesso a sapere che i olti più farneticanti e grotteschi con inde biti riferimenti a Dostoevskij o a Mann sono scritti di pugno dall'autore) Mitici erano nel ricordo i risvolti che Elio Vittorini scrisse per «I Getto i» e che ora Scheiwiller ha raccolti insieme Trispolli dei «Gettoria Eccoli tutti ou - cinquantacinque - che coprono gli anni dal 1951 al 1958 quelli della collana che, com è noto scopri e lancio tanti nostri scritton di

noto scopti e iancio iana modella proprio vaglia
L'impressione che fanno oggi questi risvolti?
Modesta Forse è un po ingiusta una valutazione del genere ma estrapolati dal clima in cui vennero scritti dalla figura del loro autore prodigioso organizzatore e animatore cultura le con antenne sensibilissime al nuovo perdo le con antenne sensibilissime al nuovo perdo no di smalto e suonano talora sbngativi talora sbagliati (vedi Fenoglio) a volte cunosamen te svogliati. Anche se come ha scritto Arbas no citato da Cesare De Michelis nella sua ac curata prefazione è indubbio che Vittorii «ripudia bruscamente il registro della malla eripudia bruscamente il registivo dei initiativo vena incondizionatata inaugura invece una tattica del ritegno titubante fino all alassa assume un tono di telefonata confidenziale tra il pronto soccorso e la piccola posta

Sempre molto meglio quindi dei panegirici demenziali che imperversano nell'editoria (tutta o quasi) Ricordo che un giorno tra amici ne leggevamo uno ad alta voce ridendo fino alle lacrime il autore (si sapeva che era lui ad averlo scritto) asseriva di aver sviscerato nel luggevamo uno ad alta voc suo smilzo libretto in ogni anfratto il pensiero filosofico contemporaneo Il più arguto dei presenti progettò di inviargli una lapidaria car tolina con scritto «Non sono d'accordo». Si guiva la firma «Il pensiero filosofico contem

Ted Hughes, «L'uomo di ferro», Libri per ra-gazzi Mondadori, pagg 58 tire 6 500 Elio Vittorini, «I risvolti del "Gettoni"», Scheiwiller, lire 12 000

## Scrittore sarà lei

re 9 »Pronto signora ce Vincenzo"» «No non abita ju qui Viene ogni tanto ma ora non ce » Sa dove po trei trovarlo". «Il telefono ce I ha ma non mi ha dato il numero ce I ha ma non mi ha dato il numero altimienti dice che la mattina non lo lasciano in pace e lui di notte lavora fa il guardiano» «E come posso raggiun gerlo"». «Telefoni al signor X lui ha il numero di telefono»

Ore 10 «Pronto signor X"» «Guardi che è sabato» «Si questo lo so » «Beth anch o e visto che siamo in due a saper lo

Ore 11 \*Pronto signora sono di nuo ve o \* Ma Vincenzo e come prima cioc non c e \*Me lo immagino ma vor rei sapere almeno il comuni, dove abi

seguente
Ore 13 "Pronto Pardim? C e Vincen
20" «In questo momento e assente r
chiami nel pomeriggio grazie»
Ore 14 "Secondo lei il signor X

Ore 14 "Secondo lei" il signor X "
-Lasci perdere e sabato"
Ore 15 "Pronto Pardini? C e Vincen
20° "Non e ancora arrivato sta lavo
rando" "Ma non lavora di notte" "Tal
volta di notte talvolta di giorno"
-Quando si dice un eclettico".
Ore 16 "Pronto Pardini? C e Vincen
20° "Sono io" "Oh Vincenzo it telelo
no per il tuo libro ho visto le anticipa
zioni si fanno paragoni tra il profiscion
sta il pistolero Jodo Cartamigli e Lord
Jm insomma potrei venire a L cei
"Ma lei qiale Pardini sta cercando?"

cercavo per venticare se lei lavora il sa bato -Come sarebbe a dire?- -Che il sabato precede la domenica e quindi vene prima di lunedi Oh mi scusi ma che giorno e?- -Sabato ormai domeni ca- do accordo la richiamo lunedi-Ore 22 -Pronto Pardini?- Si sono

Ore 22 «Pronto Pardini?» Si sono os «Finalmente I ricordi di me?» «Co me no mi devi pagare ancora un artico lo sulla Loredana Berte delli 82» «Come corre il tempo pensare che si sposa con Borg» E uno su Pascoli delli 84» «Forse tsagli et a un mio collega e ha camba to giornale I migliori restano» «Te o i un sicte la st. ssa cosa» «No perché o vor si i fire un articolo sul tuo nuovo roman. Non ci penso neanche» «wa ii iuo
libro che esce l'intervista la tua vita

potrei venire . «Non ci penso nean

che lo scrittore non e mica un messia e un giornalista un re magio! Non vedo lo ra che tutto finisca» «Ma si potrebbe parlare del tuo Appennino dei paragoni con i tuo precedenti romanzi Il folco di oro e Il racconto della luna» «Per I a mor di Dio non ce la faccio propino a parlare dei miei luoghi di origine» «Ma non senti l'esigenza di precisare chi è e come nasce questo Jodo Cartamigli? Come mai ti trasferisci dalla Toscana al profondo sud?» «Ma quale Tos ana e quale sud! Qui e tutto un disastro que sto e un mestieraccio» «Quale quello di scrittore o quello di metronotte?» «Per che che differenza fa?»

che lo scrittore non e mica un messia e

Intervista a Vincenzo Pardini autore di «Jodo Cartamigli» Mondadori Segui

#### VINCENZO PARDINI

MARCO FERRARI

Dre 12 - Promto 12 dica Vorre ut abbonato di Lucca - «Ili numero e il seguente »

Ore 13 - Pronto Pardimi? C e Vincen co 20° «In questo momento e assente richiami nel pomeriggio grazie»

Ore 14 - Secondo lei il signor x «

Ore 15 - Pronto Pardimi? C e Vincen co 20° «Non e ancora arrivato sta lavorando» «Ma non lavora di notte?» «Ta volta di notte talvolta di giorno»

Ore 16 - Pronto Pardimi? C e Vincen columno si dice un eclettico!»

Ore 16 - Pronto Pardimi? C e Vincen columno di un abbonato di Lucca Vincenzo ti cleto no per il tuo libro ho visto le anticipazioni si fanno paragoni tra il pristolero Jodo Cartamigli c Lord Im insomma poteri venire a L. c c il Ma lei quale Pardimi stri cercando?

MARCO PERMANA

La carta Veneria un disco e per ora servivo solo lettere ai mier clienti.

Ore 13 - Pronto Signora ». E tutto come prima cioe nono ce « «Immag no vorrei solo saptre dove lavora la notte il nome della ditta».

Ore 18 - Pronto 12 dica » Vorrei il numero di un abbonato di Lucca Vin cenzo Pardimi anzi no vorrei il numero di un abbonato di Lucca Vin cenzo Pardimi anzi no vorrei il numero di un abbonato di Lucca vin cenzo Pardimi anzi no vorrei il numero di un abbonato di Lucca vin cenzo Pardimi o con come un altiro».

Ore 19 - Pronto ce Vincenzo ti telefo no per il tuo libro ho visto le anticipa di minori di minori di primo come un altiro».

Ore 20 «Silvea al signor X certo per moltaliani ha ci pitto.

Ore 21 - Proto vo o la grur X. La certa della di notte di primo come un altro per moltaliani ha ci pitto.

taliani ha cipito
Ore 21 Prouto so o 15 gnor X La